

AMBIENTE



Bagnanti in spiaggia

QUATTRO segnalazioni. Identiche. A Carovigno, in uno dei mari più puliti di Puglia, ci sarebbe una sorella minore dell'alga tossica spuntata a Genova: alcuni bagnanti, dopo essere entrati in contatto con l'erba, avrebbero avuto segni evidenti di orticaria tanto da essere costretti alle cure mediche. La segnalazione è ora nelle mani delle autorità competenti che nelle prossime ore verificheranno ed eventualmente interverranno.

Queste quattro denunce fanno parte delle 50 circa che sono arrivate in un giorno e mezzo di lavoro al numero verde istituito dal Wwf e dall'assessorato al Dema-

Le segnalazioni arrivate al numero verde della Regione Alga tossica, quattro ricoveri scatta l'allarme a Carovigno

nio (800.085898, tutti i giorni dalle 8 alle 20) per la segnalazione di scempi alla costa. Ce n'è per tutti i gusti: il lido di Molfetta che «rubala sabbia pubblica»; gli scarichi fognari e le costruzioni abusive ma soprattutto tante denunce di accessi negati. L'argomento ieri è stato affrontato nuovamente dal-

l'assessore regionale al Demanio, Guglielmo Minervini, che ieri ha partecipato a un consiglio comunale allargato (a imprenditori e cittadini) sul problema della privatizzazione della costa a Monopoli.

«La situazione di Capitulo è limite — ha detto Minervini — I

problemi ci sono e penso che sia importante intervenire. Sono convinto che riusciremo a farlo con l'aiuto del Comune e degli stessi gestori». Contro gli accessi negati si scaglia ancora una volta Goletta verde che ieri è arrivata a Gallipoli. Gli attivisti del veliero di Legambiente hanno compiuto un blitz contro la privatizzazione del piccolo molo di Otranto: sono sbarcati sulla costa e hanno esposto lo striscione «Giti le mani della costa» affinché — spiega Alessandra Bonfanti, portavoce di Goletta verde — «quello che è stato per anni il luogo dei pescatori di paranza e di tutti gli otrantini non sia più una proprietà privata».



BREVI

SESTA PROVINCIA

Corato, referendum per accesso alla Bat

Corato sceglie la via del referendum per decidere se entrare o no a far parte della Sesta Provincia. Lo ha deciso ieri il consiglio comunale, che ha votato a maggioranza un ordine del giorno in favore della procedura referendaria. Boccata invece la proposta avanzata dai consiglieri dei Ds e della Margherita per l'ingresso immediato nella Provincia di Barietta, Andria e Trani.

SINDACATO

Guardie campestri in stato di agitazione

Proclamano lo stato di agitazione le guardie campestri della Provincia di Bari. Le segretarie provinciali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila hanno deciso di aprire la vertenza dopo che giovedì è stata nuovamente aggiornata la data di avvio del negoziato da parte della Federazione provinciale dei consorzi delle guardie campestri. Da circa due anni, infatti, la Provincia ha disdetto il contratto di guardiana e al momento non sembrano esserci chiarite nella situazione.

EX CCR

Appello a Vendola per gli stipendi

«Il presidente Vendola inter venga per dare un futuro certo ai circa 1.500 ex dipendenti delle Case di cura riunite». I lavoratori incalzano ancora una volta il governo regionale dopo le dichiarazioni dell'assessore regionale al Lavoro circa la non responsabilità della Regione per la mancata erogazione delle spettanze di mobilità. «È la dimostrazione — dice Nicola Brescia, del sindacato Uspipi — della scarsa vocazione di questa giunta a risolvere i problemi».

Temperature attorno ai 40 gradi e traffico intenso anche se Bari non si spopola

Esodo e caldo, luglio chiude con un week end rovente

PAOLO RUSSO

I PUGLIESI passano, è proprio il caso di dirlo, dalla padella alla brace. Secondo i dati di Telefono blu un milione e 400 mila persone in Puglia questo fine settimana partiranno alla ricerca di qualche giorno di relax e di refrigerio. Male mete dei vacanzieri pugliesi sono quelle dove nei prossimi giorni si registreranno le temperature più alte. In Gargano oggi e domani in hotel e stabilimenti balneari ci sarà il tutto esaurito ma nelle località turistiche della provincia dauna le temperature toccheranno i 37 gradi. Chi ha scelto invece di passare qualche giorno in riva allo Ionio non potrà che starsene tutto il giorno in acqua: ieri a Marina di Ginosa sono stati raggiunti i 40 gradi. Un record per la Puglia che, stando alle previsioni, sarà eguagliato e, forse anche superato in questo fine settimana.

Non una nube all'orizzonte e anche quel sottile filo di maestrale che ha reso in questi giorni la canicola estiva più sopportabile, finirà di spirare sulla nostra regione e allora anche nelle località dell'Adriatico il caldo tenderà ad aumentare. «Ci saranno temperature superiori alla media stagionale anche di 5 o 6 gradi» spiega il tenete Francesco Montanaro dell'osservatorio meteorologico dell'aeroporto militare di Gioia del Colle, che spazza via le speranze di chi questa caldo proprio non lo sopporta: «Lunedì le temperature si abbasseranno ma di appena 1 o 2 gradi».

Variazioni minime che difficilmente porteranno sollievo ai pugliesi. Quelli che in regione dovrebbero stare meglio sono gli abitanti di Bari. Nel capoluogo le massime non supereranno i 32 gradi ma le notti dei baresi che non andranno fuori per il week end saranno rese roventi dall'elevato tasso di umidità: 75%, il più alto della regione. Tanto alto che la temperatura percepita sarà superiore di almeno 3 gradi rispetto a quella indicata dalla colonnina di mercurio. Nonostante Bari sia la città meno calda di Puglia si svuoterà di un buon 30%. Più di 100.000 baresi andranno fuori nel week end: il Salento è una delle loro mete preferite. Ma anche chi viene da fuori regione sembra preferire le spiagge del tacco d'Italia. Il 30% dei bagnanti delle spiagge tarantine verrà, secondo le previsioni di Telefono blu, da altre regioni, mentre negli stabilimenti della provincia di Lecce i non pugliesi rappresenteranno il 35% del totale dei vacanzieri. Tanti turisti provenienti dalle regioni del nord Italia passeranno le loro vacanze nel Gargano dove si concentrerà anche il più alto numero di stranieri. Il terrorismo internazionale non sembra aver stravolto i progetti dei pugliesi: il 14% di chi parte per le vacanze in questi giorni lascerà la Puglia per andare a trascorrere le ferie all'estero.

Saranno soprattutto gli anziani a non muoversi da casa durante queste vacanze estive: le caser-

me dei vigili del fuoco anche quest'anno rimarranno aperte per loro. Giornali, mazzi di carte soprattutto aria condizionata saranno a loro disposizione fino al 20 di agosto. Per gli altri che non

rinunceranno alle vacanze l'Adoc pugliese, associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori ha messo a disposizione il numero 333.786.05.05 per la denuncia di truffe e caro-prezzi.

Code sulla tangenziale
Sotto la città deserta



Nel Tarantino e nel Salento le temperature più alte ma Bari ha il record dell'umidità: 75 per cento
E sino a lunedì nessun cambiamento

Centro MORRONE

Direttore Sanitario Dott. Renato Morrone

- Radiologia digitale - T.C. multistrato spirale
RISONANZA 1,5 T
- Ecografie multidisciplinari
- Medicina nucleare - scintigrafie
- M.O.C. - Elettromiografia
- Fisiokinesiterapia - ambulatoriale e domiciliare
- Laboratorio di analisi generale e settori specializzati
- Radioterapia - acceleratori lineari

CT PET

Accreditato S.S.N.



- Cardiologia clinica e strumentale
- Gastroenterologia - Colonscopia
- Esofagogastroduodenoscopia
- Neurofisiologia - E.E.G. P.E.

Caserta via Marchesiello Tel. 0823 343319 - 343949/50 - Fax 0823 341056
(Tangenziale di Caserta uscita TUORO)

sito internet: www.centromorrone.it - e-mail: morrone@tin.it

Aut. n. 5/03 del 24/07/2003 sindacale — AMPIO PARCHEGGIO

Il colpo ieri mattina sulla statale 16, bottino centomila euro

Foggia, assalto al portavalori il sindacato: ormai senza difese

CENTOMILA euro di bottino per una rapina a una guardia giurata. E' successo ieri a dieci chilometri di Foggia. L'agente viaggiava a bordo di un'auto di servizio non blindata lungo la strada statale 16, nei pressi dell'incrocio di Borgo Inconronata, per portare a il denaro appena prelevato dal caveau di una ditta in alcuni istituti di credito della provincia foggiana. La guardia è stata costretta a fermarsi quando un'automobile, con a bordo tre uomini, lo ha affiancato e costretto all'alto. Con il volto coperto, due dei rapinatori sono scesi dall'auto. Il terzo è rimasto seduto nella vettura e, imbracciando un fucile a canne mozzo, a sparato un colpo contro lo sportello anteriore dell'auto del vigilante. L'uomo è stato costretto a scendere dalla macchina e picchiato. I tre si sono allontanati dopo essersi im-

L'auto non blindata bloccata da tre uomini Il vigilante costretto a scendere e picchiato

possedati di centomila euro. La ricostruzione è della polizia. Immediata la reazione del sindacato delle guardie giurate. «Rapinare un portavalori è diventato un vero gioco da ragazzi» afferma Vincenzo DelVicario, segretario nazionale del Savip, sindacato autonomo vigilanza privata. «Gli ingredienti sono sempre i soliti — dice — Guardie giurate mandate allo sbaraglio, somme esorbitanti trasportate senza reale garanzia, la solita talpa, l'assenza di controllo del territorio».

Proposta di legge dei Comunisti italiani: la Regione deve intervenire

Vittime dell'usura in Puglia “Un fondo da 300mila euro”

UN FONDO regionale per sostenere le vittime dell'usura, per prevenire il ricorso agli strozzini, per sorreggere l'attività delle associazioni. È l'idea del partito dei Comunisti italiani che ieri ha formalizzato una proposta di legge al governo regionale. «La Puglia è una regione a rischio — spiega Cosimo Borraccino, capogruppo del Pdc in Consiglio regionale — È quarta in Italia per denunce e l'area più calda è il Barese». L'iniziativa legislativa entra perciò «nel vivo del problema — dice Borraccino — Non si limita ad enunciare principi ma istituisce un fondo regionale di prevenzione, che finanzia vittime e associazioni, cerca di venire incontro ai soggetti a rischio usura e di garantire assistenza legale e consulenza professionale a tutti i taglieggiati. Prevede anche un osservatorio del mercato creditizio,

Cosimo Borraccino: siamo tra le aree più a rischio in Italia, soprattutto nel Barese

per le ricadute sul fenomeno di certe scelte locali degli istituti di credito». Secondo la proposta destinatari non saranno soltanto gli imprenditori, che più spesso vengono afflitti dal problema dello strozzinaggio, ma riguarderà anche impiegati e pensionati. Per il Pdc, necessari all'avvio del progetto saranno almeno 300 mila euro per costituire il fondo. «Lavoreremo per un iter veloce a settembre — anticipa Borraccino — per reperire le risorse necessarie in commissione bilancio».